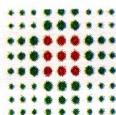


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA

# PIANO DI CONTROLLO SULLE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE E PRIVATE



*Dipartimento di Sanità Pubblica – Azienda USL di Parma*



## MOTIVAZIONI ED OBIETTIVI

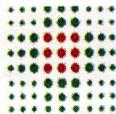
E' indicazione vincolante dell'Assessorato alla Sanità Regionale,  
contenuto nel Piano della Azioni Regionale 2009 - 2011

E' Azione pienamente calata nella programmazione  
dei Servizi del DSP

**Verificare il grado di  
applicazione della normativa sulla  
tutela della salute e sicurezza  
negli ambienti  
di lavoro**

**Verificare il mantenimento dei  
requisiti per l'autorizzazione al  
funzionamento e l'accreditamento**

**Garantire la tutela dei lavoratori  
Garantire la tutela di pazienti e ospiti**



## **PIENA CONSAPEVOLEZZA DELLA DELICATEZZA DELL'INTERVENTO PER LA COMPLESSITA' DEL CONTESTO**

**LA FINALITA' PRODUTTIVA:** produzione di salute

### **AMPIO VENTAGLIO DI SITUAZIONI ORGANIZZATIVE**

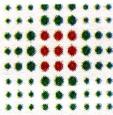
Dalle più grandi aziende del territorio (Az Ospedale e AUSL) a realtà di piccole dimensioni

### **PRODUZIONE VARIEGATA**

Dalle funzioni di degenza all'erogazione di prestazioni mono/ polispecialistiche

**PER QUANTO VARIABILI , I CONTESTI PRODUTTIVI SONO TUTTI  
CARATTERIZZATI DA ELEVATO CONTENUTO TECNOLOGICO PERALTRO  
IN CONTINUO SVILUPPO**

**RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA TRASVERSALI (rischio  
biologico) E SPECIFICI STRETTAMENTE DIPENDENTI DALLA  
MODALITA' ORGANIZZATIVE E SVILUPPO TECNOLOGICO (diagnostica  
per immagini, laser..)**



## CARATTERISTICHE DEL PIANO INTERVENTO SECONDO IL MODELLO DELL'AUDIT

1° Fase  
confronto

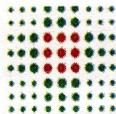
2° fase azione

3° Fase  
verifica

Informazione  
Condivisione obiettivi  
Strumenti di lavoro

Attuazione degli interventi nel rispetto degli obiettivi da parte delle imprese con mantenimento dell'attività di assistenza da parte dei servizi di prevenzione

Verifica dello  
Scostamento  
dall'atteso e  
correzione



## **CARATTERISTICHE DEL PIANO**

### **TRASPARENZA SU OBIETTIVI E CRITERI**

Messa a disposizione della check-list di vigilanza come strumento di autovalutazione da parte delle imprese rispetto ad obtv certi e dichiarati

### **AFFIDABILITA'**

Ispezioni condotte da un pool provinciale di operatori esperti con competenze polidisciplinari

### **RICERCA DI OMOGENEITA' ANCHE AMBITO EXTRA PROVINCIALE**

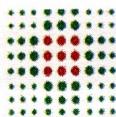
Intervento progettato in AVEN

Percorso formativo comune delle quattro province

Strumenti di lavoro (check-list di controllo) concordati e condivisi nelle quattro province

### **DISPONIBILITA' ALL'ASSISTENZA**

nelle fasi dell'intervento precedenti la verifica



## LE CHECK-LIST

**Per DSP**

*Guida all'ispezione  
(e come tale garanzia di  
omogeneità)*



**Per l'organizzazione  
aziendale**

*Guida all'autovalutazione  
(confrontarsi rispetto a  
Obtv e indicatori oggetto  
del controllo)*



# LE CHECK-LIST

## UNA CHECK-LIST DI CARATTERE GENERALE

Tende a rilevare le **modalità organizzative** di governo dei rischi ed il **sistema delle responsabilità** correlato

- Destinazione d'uso dei locali
- Adeguatezza Piano Emergenza
- Cert. Prevenzione Incendi
- Manutenzione e verifiche
- Valutazione del Rischio
- Formazione e Informazione
- Procedure gestione farmaci
- Procedure controllo infezioni

## ALCUNE CHECK-LIST PER RISCHI SPECIFICI

Analizzano le modalità di controllo e di gestione di alcuni rischi ritenuti prioritari in particolari ambiti critici



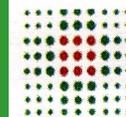
- Tutte le U.O.
- Blocco Operatorio
- Laboratori Analisi
- Rep. Malattie Infettive



➤ Movimentazione pazienti per tipologia di reparti



➤ Sicurezza impianti e attrezzature



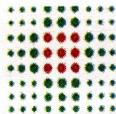
## LA GESTIONE DEI RISCHI E IL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO

L'azienda è la vera protagonista  
di un processo che deve crescere,  
maturare e mantenersi  
dall'interno dell'impresa

Non attuazione di regole  
imposte (agire formale)

Ma consapevolezza delle opportunità  
di sviluppo e dei vantaggi che ne  
derivano (agire sostanziale)

**D.LGS. 81/08**  
**AUTORIZZAZIONE**  
**ACCREDITAMENTO**

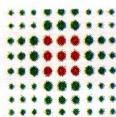


**SOLO PRODUZIONE DI “CARTA”??  
(ULTERIORE VESSAZIONE BUROCRATICA)**

**OPPURE**

**NECESSITA’ DI DARE EVIDENZA AD ELEMENTI DI  
PROCESSO ALTRIMENTI NON VERIFICABILI ?**





## **GLI ESITI DELLA VERIFICA**

### **LO SCOSTAMENTO DALL'ATTESO RISPETTO**

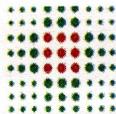


**LR 4/208**

**LA SICUREZZA  
DELL'ASSISTITO**

**D.Lgs 81/08**

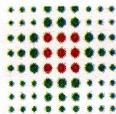
**LA TUTELA DELLA  
SALUTE E SICUREZZA  
DEGLI OPERATORI**



## LEGGE REGIONALE N.4 DEL 19/02/2008

### Art. 20 Vigilanza

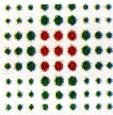
- La vigilanza delle strutture sanitarie autorizzate.....viene assicurata dal DSP
- Il Comune e la Regione possono disporre .... controlli e verifiche ... anche avvalendosi del competente DSP
- L'esito dell'esercizio delle funzioni di vigilanza ..... disposte ai sensi dei commi 1 e 2 deve essere, da parte di chi ha effettuato il controllo, **tempestivamente notificato** alla struttura interessata e **comunicato al Comune**



## LEGGE REGIONALE N.4 DEL 19/02/2008

### Art. 20 Vigilanza

- Qualora .... venga accertato il venir meno di uno o più requisiti
  - ✦ il Comune emette atto di **diffida** di regolarizzazione entro un termine stabilito (termine eccezionalmente prorogato, con atto motivato, una sola volta)
  - ✦ Il mancato adeguamento comporta la decadenza dell'autorizzazione con conseguente sospensione dell'attività
  
- In caso di accertamento di gravi carenze che possono pregiudicare la sicurezza degli assistiti il Comune provvede **all'immediata decadenza** del titolo autorizzativo ed alla conseguente **sospensione dell'attività**



## D.Lgs 81/08 e s.m.

Siamo nell'ambito di una normativa penale ed in caso di accertata violazione è prevista la sanzione dell'ammenda o arresto



### STRUMENTI VINCOLATI



#### **LA PRESCRIZIONE**

Procedura prevista dal D.Lgs 758/94 (Ravvedimento operoso)  
Emanazione di provvedimento prescrittivo con contravvenzione e informativa alla magistratura



**LA DIFFIDA** Provvedimento utilizzabile nel caso in cui la carenza rilevata non è prevista dalla norma oppure quando una misura di prevenzione adottato può essere migliorabile

**Uso consapevole ed equilibrato dei provvedimenti, adottati in piena responsabilità dagli operatori e modulati in base alla gravità delle violazioni**